

VareseNews

Mistero gaudioso in pediatria: una bambina porta regali a tutti i ricoverati

Pubblicato: Mercoledì 23 Dicembre 2009

Venti pacchi regalo, uno per ogni piccolo ricoverato nel reparto pediatria dell'ospedale di Busto Arsizio, A portarli però non era Babbo Natale, che è stato... bruciato sul tempo. Arriverà domani, 24 dicembre, portando le strenne natalizie di Agesp in reparto.

È stata invece una piccola benefattrice, una ragazzina di dieci o undici anni, di nome Lucrezia. Potrebbe essere stata una paziente della pediatria, lo si intuisce dal suo gesto: nemmeno l'azienda ospedaliera ha potuto stabilire con certezza la sua identità. Qualche giorno fa si è presentata in ospedale con il papà, e portando i pacchi con i regali ha firmato personalmente ogni bigliettino d'auguri e di pronta guarigione per tutti i piccoli degenti. Il gesto gentile, e pieno di affettuosa considerazione per quanti sono costretti a passare tra le fredde mura di un ospedale giorni che si vorrebbero sereni almeno per i più piccoli, non ha mancato di colpire il personale del reparto. Si va ad aggiungere a quanto già viene fatto per tenere alto il morale dei bambini malati con le periodiche visite degli sportivi delle squadre bustocche di calcio e volley femminile, alle donazioni che il reparto e l'ospedale ricevono, spesso discrete, al lavoro anche artistico con cui si è abbellito il reparto. Ma colpisce la spontaneità e gentilezza del pensiero venuto da una bambina. A tutti i benefattori, grandi e piccini, il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Pietro Zoia tributa un sentito ringraziamento a nome di tutto il personale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it